

Preghiera del 21 Maggio 2021

Alla luce di: “Fratelli tutti” – Preghiamo con il Rosario

Introduzione

Maggio è il mese della Madonna; per questo motivo la nostra preghiera vogliamo dedicarla a Maria secondo lo stile del “Rosario”, meditando alcuni punti dell’Enciclica di Papa Francesco “Fratelli Tutti”. Non è un vero e proprio Rosario, ma ne ricalca lo schema anche se in forma ridotta, per lasciare spazio alla riflessione personale e comunitaria.

Ma siamo anche nel Settenario in preparazione della Pentecoste e quindi vogliamo iniziare il nostro incontro con un canto (preghiera) allo Spirito Santo affinché ci illumini questa sera e ci guidi nel nostro cammino di Fraternità.

♪ Canto: Invochiamo la Tua presenza

Perché pregare con il “Rosario”?

Madre Giovanna ci aiuta a rispondere a questa domanda.

Dalla Lettera 115 (Madre Giovanna scrive alle “figlie” e le esorta tra l’altro a rinnovare la devozione alla Madonna e al Santissimo Sacramento)

115.4In questo periodo di assestamento post conciliare, vogliate rivedere in ciascuna di voi il vostro amore alla Santa Madonna, con la fedeltà al Suo Rosario in comune, così desiderato dalla Santissima Vergine e la vostra Fede al Santissimo Sacramento, con la vostra quotidiana “visita d’amore e di lode” a Lui!

114.5 Vi supplico: superate decise e convinte le inquietudini contemporanee riguardo ad essi! Le dolci Ave Maria santamente ripetute, vi facciano sentire non la fredda noia d’una ripetizione, ma il battito del vostro cuore sempre più teso verso l’alto! Riflettete! Che cos’è il battito del cuore, se non una ripetizione? E che cos’è il respiro?...se non vitale ripetizione? Perché non ripetere l’espressione del nostro filiale amore col saluto angelico?

Dalla Lettera 117 (Madre Giovanna scrive alle “figlie” in occasione della pubblicazione dell’Enciclica “Christi Matri Rosarii”)

117.2 Anche noi siamo parte viva e pulsante di questa universale fraternità; quindi, con l’esempio, con l’esortazione, con l’impulso, ma soprattutto con la preghiera dobbiamo cooperare ad arginare la paurosa valanga di calamità che s’affaccia all’orizzonte. (Oggi la pandemia) Per lo zelo di pietà che deve contraddistinguervi e per il fervore che deve animarvi, vi supplico di concentrarvi, per



E allora? Oh, recitate con gioiosa convinzione la corona di Maria; preghiera collettiva in uso dalla Cristianità da circa sei secoli! Amatela e diffondetela nelle famiglie e nel popolo. “Tutto ciò che domanderete col Santo Rosario, lo otterrete!” disse la Madonna a San Domenico. Ciò vi basti!

quanto vi sarà possibile, in un ininterrotto “rosario” per tutto il mese di ottobre alla clementissima Madre del Signore: preghiera efficacissima per ottenere i doni celesti. Moltiplicate le implorazioni, le offerte, i sacrifici, alla Madre della Chiesa, a Colei che è causa di Salvezza per il genere umano. Volgete a Lei assiduamente intense preghiere “Quale più alta dignità si può pensare, che Tu sia Madre di coloro dei quali Cristo si degna essere Padre e fratello?” (Sant’Anselmo)

🎵 **Canto: Giovane donna**

PRIMO MOMENTO – La Fraternità

Atti 2,42-48

Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Dall’Enciclica “Fratelli tutti” di Papa Francesco

1. «Fratelli tutti»,^[1] scriveva San Francesco d’Assisi per rivolgersi a tutti i fratelli e le sorelle e proporre loro una forma di vita dal sapore di Vangelo. Tra i suoi consigli voglio evidenziarne uno, nel quale invita a un amore che va al di là delle barriere della geografia e dello spazio. Qui egli dichiara beato colui che ama l’altro «quando fosse lontano da lui, quanto se fosse accanto a lui».^[2] Con queste poche e semplici parole ha spiegato l’essenziale di una fraternità aperta, che permette di riconoscere, apprezzare e amare ogni persona al di là della vicinanza fisica, al di là del luogo del mondo dove è nata o dove abita.



Preghiamo:

Signore Ti preghiamo perché ci conosciamo sempre meglio e ci comprendiamo nei nostri desideri e nei nostri limiti. Perché ciascuno di noi senta e viva i bisogni del prossimo. Perché la nostra Fraternità non si chiuda in se stessa, ma sia disponibile, aperta, sensibile ai bisogni degli altri.

Breve riflessione personale

(Padre nostro - Cinque Ave o Maria - Gloria al Padre)

Canone 🎵

*Magnificat, magnificat, magnificat anima mea Domini
Magnificat, magnificat, magnificat anima mea. (2 volte)*

SECONDO MOMENTO - Nessuno si salva da solo

Marco 4,35-41

In quello stesso giorno, alla sera, Gesù disse loro: «Passiamo all'altra riva». E lasciata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano delle altre barche con lui. Ed ecco levarsi una gran bufera di vento che gettava le onde nella barca, tanto che questa già si riempiva. Egli stava dormendo sul guanciale a poppa. Essi lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che noi moriamo?» Egli, svegliatosi, sgridò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!» Il vento cessò e si fece gran bonaccia. Egli disse loro: «Perché siete così paurosi? Non avete ancora fede?» Ed essi furono presi da gran timore e si dicevano gli uni gli altri: «Chi è dunque costui, al quale persino il vento e il mare ubbidiscono?»

Dall'Enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco

32. Una tragedia globale come la pandemia del Covid-19 ha effettivamente suscitato per un certo tempo la consapevolezza di essere una comunità mondiale che naviga sulla stessa barca, dove il male di uno va a danno di tutti. Ci siamo ricordati che nessuno si salva da solo, che ci si può salvare unicamente insieme. Per questo ho detto che «la tempesta smaschera la nostra vulnerabilità e lascia scoperte quelle false e superflue sicurezze con cui abbiamo costruito le nostre agende, i nostri progetti, le nostre abitudini e priorità. [...] Con la tempesta, è caduto il trucco di quegli stereotipi con cui mascheravamo i nostri "ego" sempre preoccupati della propria immagine; ed è rimasta scoperta, ancora una volta, quella (benedetta) appartenenza comune alla quale non possiamo sottrarci: l'appartenenza come fratelli». [31]



Preghiamo:

Signore Ti preghiamo affinché sappiamo vincere la tentazione di pensare solo a salvaguardare noi stessi o il proprio gruppo, di avere in testa soltanto i propri problemi e i propri interessi, mentre tutto il resto non conta.

Breve riflessione personale

(Padre nostro - Cinque Ave o Maria - Gloria al Padre)

Canone 🎵

*Magnificat, magnificat, magnificat anima mea Domini
Magnificat, magnificat, magnificat anima mea. (2 volte)*

TERZO MOMENTO - Il Dialogo fraterno

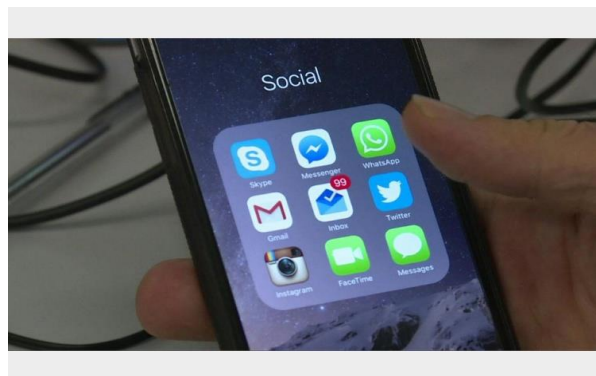
Prima Lettera di Pietro Cap.3 8,11

E infine siate tutti concordi, partecipi delle gioie e dei dolori degli altri, animati da affetto fraterno, misericordiosi, umili. Non rendete male per male né ingiuria per ingiuria, ma rispondete augurando il bene. A questo infatti siete stati chiamati da Dio per avere in eredità la sua benedizione.

Chi infatti vuole amare la vita e vedere giorni felici trattenga la lingua dal male e le labbra da parole d'inganno, eviti il male e faccia il bene, cerchi la pace e la segua,...

Dall'Enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco

44. Proprio mentre difendono il proprio isolamento consumistico e comodo, le persone scelgono di legarsi in maniera costante e ossessiva. Questo favorisce il pullulare di forme insolite di aggressività, di insulti, maltrattamenti, offese, sferzate verbali fino a demolire la figura dell'altro, con una sfrenatezza che non potrebbe esistere nel contatto corpo a corpo perché finiremmo per distruggerci tutti a vicenda. L'aggressività sociale trova nei dispositivi mobili e nei computer uno spazio di diffusione senza uguali.



Preghiamo:

Signore ti preghiamo perché siano considerati con sincero rispetto quei modi di agire e di vivere, quei precetti e quelle dottrine che, quantunque in molti punti differiscano tra loro, tuttavia non raramente riflettono un raggio di quella verità che illumina tutti gli uomini».

Breve riflessione personale

(Padre nostro - Cinque Ave o Maria - Gloria al Padre)

Canone 🎵

*Magnificat, magnificat, magnificat anima mea Domini
Magnificat, magnificat, magnificat anima mea. (2 volte)*

QUARTO MOMENTO – La Speranza

Prima Lettera di Pietro Cap.1 3,5

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo.

Dall'Enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco

54. Malgrado queste dense ombre, che non vanno ignorate, nelle pagine seguenti desidero dare voce a tanti percorsi di speranza. Dio infatti continua a seminare nell'umanità semi di bene. La recente pandemia ci ha permesso di recuperare e apprezzare tanti compagni e compagne di viaggio che, nella paura, hanno reagito donando la propria vita. Siamo stati capaci di riconoscere che le nostre vite sono intrecciate e sostenute da persone ordinarie che, senza dubbio, hanno scritto gli avvenimenti decisivi della nostra storia condivisa: medici, infermieri e infermiere, farmacisti, addetti ai supermercati, personale delle pulizie, badanti, trasportatori, uomini e donne che lavorano per fornire servizi essenziali e sicurezza, volontari, sacerdoti, religiose,... hanno capito che nessuno si salva da solo.[51]



55. Invito alla speranza, che «ci parla di una realtà che è radicata nel profondo dell'essere umano, indipendentemente dalle circostanze concrete e dai condizionamenti storici in cui vive. Ci parla di una sete, di un'aspirazione, di un anelito di pienezza, di vita realizzata, di un misurarsi con ciò che è grande, con ciò che riempie il cuore ed eleva lo spirito verso cose grandi, come la verità, la bontà e la bellezza, la giustizia e l'amore. [...] La speranza è audace, sa guardare oltre la comodità personale, le piccole sicurezze e compensazioni che restringono l'orizzonte, per aprirsi a grandi ideali che rendono la vita più bella e dignitosa».[52] Camminiamo nella speranza.



Preghiamo:

Signore, donami la speranza di cui ho bisogno, fai ardere dentro il mio cuore, quotidianamente, una fiaccola di luce che possa guidarmi, anche quando le ombre sembrano aver preso il sopravvento. Donami la speranza che nutre la mia mente, che non mi fa temere, che mi ricorda che tu sei sempre accanto a me. Signore, sii tu la mia speranza, regalandomi la tua presenza nel mio cuore, la tua gioia nelle mie giornate, il tuo amore nei miei sorrisi. Che la tua speranza sia la bevanda che disseta la mia bocca. Grazie.

Breve riflessione personale

(Padre nostro - Cinque Ave o Maria - Gloria al Padre)

Canone 🎵

*Magnificat, magnificat, magnificat anima mea Domini
Magnificat, magnificat, magnificat anima mea. (2 volte)*

QUINTO MOMENTO – Maria Madre della Chiesa e Madre Universale

Giovanni 19,26-27

Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Dall'Enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco

278. Chiamata a incarnarsi in ogni situazione e presente attraverso i secoli in ogni luogo della terra – questo significa "cattolica" –, la Chiesa può comprendere, a partire dalla propria esperienza di grazia e di peccato, la bellezza dell'invito all'amore universale. Infatti, «tutto ciò ch'è umano ci riguarda. [...] Dovunque i consessi dei popoli si riuniscono per stabilire i diritti e i doveri dell'uomo, noi siamo onorati, quando ce lo consentono, di assiderci fra loro».[274] Per molti cristiani, questo cammino di fraternità ha anche una Madre, di nome Maria. Ella ha ricevuto sotto la Croce questa maternità universale (cfr Gv 19,26) e la sua attenzione è rivolta non solo a Gesù ma anche al «resto della sua discendenza» (Ap 12,17). Con la potenza del Risorto, vuole partorire un mondo nuovo, dove tutti siamo fratelli, dove ci sia posto per ogni scartato delle nostre società, dove risplendano la giustizia e la pace.



Preghiamo:

«Signore Gesù Cristo, Figlio del Padre, manda ora il tuo Spirito sulla terra. Fa' abitare lo Spirito Santo nei cuori di tutti i popoli, affinché siano preservati dalla corruzione, dalle calamità e dalla guerra. Che la Signora di tutti i popoli, la Beata Vergine Maria, sia la nostra Avvocata. Amen.»

Breve riflessione personale

(Padre nostro - Cinque Ave o Maria - Gloria al Padre)

🎵 Canto: Salve regina

Riflessioni in Condivisione

🎵 Canto: Ave Maria ora pro nobis

Preghiera finale

*Beata sei tu, Maria Vergine dal cuore infinito.
Intuisce con affetto di Madre le segrete attese di ogni
persona, che cerca il senso antico della propria
Chiamata.
Incoraggia con cuore di Madre il profondo desiderio
di ogni vita, che sa farsi dono e servizio nella Chiesa.
Donaci la tua mano dolce, quando la strada delle
scelte si fa ardua e faticosa.
Donaci la tua fede trasparente, quando il nostro
cuore è dubbioso ed inquieto.
Donaci la tua preghiera fiduciosa per capire, per
partire, per servire.
Vergine Madre, semplice nel cuore.
Vergine sorella, sostegno nel cammino.
Vergine Amica, infinito Sì all'Amore.*

